



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

PROVINCIA DI PALERMO

UFFICIO ESPROPRIAZIONI

P.zza Avv. P. Miserendino snc - 90020 tel.: 0921558232 Fax 0921762007

PEC: tecnico@pec.comune.castellana-sicula.pa.it

e-mail: pconoscenti@comune.castellana-sicula.pa.it - sito web: www.comune.castellana-sicula.pa.it



OGGETTO: PROCEDIMENTO DI ADEMPIMENTI DA ADOTTARE A SEGUITO SENTENZA TAR PALERMO N° 1462/09 - VALUTAZIONE DEL RISARCIMENTO DOVUTO AI SENSI DELL'ex ART. 43 DEL DPR 327/01

Il Comune di Castellana Sicula con tre distinte procedure avviate a partire dal 1990, ha intrapreso l'espropriazione di diversi appezzamenti di terreno di proprietà dei sigg. *Polizzotti Sergio, Mannarelli Maria, Polizziotti Giulio, Polizziotti Maria Adelaide* ricadenti nel territorio di questo Comune.

Le procedure espropriative si riferiscono all'esecuzione dei seguenti lavori: "costruzione di una palestra coperta", "Completamento Palestra Comunale" e "Costruzione infrastruttura d'incentivazione turistica" (FESR).

Le aree oggetto di esproprio interessate dalle predette opere sono state identificate catastalmente come segue:

Proprietà	Foglio	Particella	Partita Cat.	Note
Polizzotti Maria	13	82	4481	Ordinanza sindacale di occupazione d'urgenza degli immobili n. 45 del 16/07/1990 per i lavori di costruzione della palestra coperta
	13	154		
	13	155		
Mannarelli Polizzotti Maria	13	72	4480	
	13	80		
Polizzotti Maria, Polizzotti Giulio, Polizzotti Maria Adelaide, Polizzotti Sergio	13	80	9666	
	13	85		
	13	156		
Mannarelli Maria, Polizzotti Maria, Polizzotti Giulio, Polizzotti Maria Adelaide, Polizzotti Sergio	13	81 sub 2	9665	Ordinanza sindacale di occupazione d'urgenza degli immobili n. 9 del 29/01/1997 per i lavori di costruzione infrastruttura per l'incentivazione turistica (FESR)
	13	80	9666	
	13	156		
Polizzotti Maria	13	82	4481	
	13	154		

Il Comune di Castellana Sicula è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con delibera del Commissario ad Acta n° 1 del 19/06/1996 ed approvato con D.A. n° 307 del 10/08/1999, ma con i vincoli preordinati all'esproprio caducati in forza dell'art. 9 del DPR 327/2001.

Alla data di vigenza del PRG e cioè fino al 09/08/2004 le aree oggetto del contenzioso ricadevano in zona "F" aree per attrezzature di interesse generali.

In forza della giurisprudenza consolidata è stato affermato il principio che se un'area è vincolata ad un utilizzo meramente pubblicistico la stessa va qualificata come **non edificabile** e pertanto il prezzo di espropriazione dev'essere calcolato come area agricola.

Come s'evince dal titolo trattasi di opere pubbliche di valenza socio - culturale - sportiva e pertanto destinate ad utilizzazione collettiva tant'è che sono state realizzate la palestra comunale, la strada esterna di emergenza al Centro abitato e il recupero di un edificio per l'incentivazione turistica.

Entrambe le opere realizzate sono in atto utilizzate senza perseguimento di scopi di lucro per le corrispondenti finalità di pubblico interesse (attività sportive, ricreative,

socio-culturali e di promozione turistica) e come tali ne permane una destinazione alla pubblica fruizione della Comunità locale”.

Si espongono qui di seguito i fatti per ciascuna opera.

1) Costruzione di una palestra coperta

Con Ordinanza Sindacale n. 45 del 16/7/1990, il Comune di Castellana Sicula disponeva l'occupazione d'urgenza di porzione del terreno di cui alla Partita 4480, foglio 13, particelle nn. 72 e 80, di proprietà della Sig.ra Mannarelli Polizzotto Maria cointestate con il Sig. Polizzotto Gaetano e le particelle nn. 82, 154 e 155 di proprietà Polizzotti Maria cointestate con Maritata Federico, per la *realizzazione di una palestra coperta*.

Ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza sindacale, l'occupazione sarebbe dovuta concludersi entro cinque anni mediante l'emissione del decreto di espropriazione.

Agli atti risulta che sono state pronunciate il trasferimento coatto degli immobili espropriati (vedi ordinanza n. 23/99 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 53 del 31/12/1999 parti II e III) e *dichiarazione di interruzione, da parte delle ditte espropriate*, della procedura espropriativa convenendo, pertanto, alla cessione volontaria degli immobili espropriati ed interruzione delle procedure espropriative e rinuncia senza riserve alle osservazioni e/o opposizioni eventualmente presentate.

Si è provveduto al frazionamento delle aree effettivamente occupate giusto tipo di frazionamento n. 157250/98 redatto dal geom Geraci Giuseppe ed approvato dall' UTE di Palermo in data 18/01/1999;

Per completezza di informazioni con determinazioni n° 176 del 02/07/1999, n° 227 del 02/08/99 e n° 234 del 09/12/199 e relativi mandati di pagamento sono state liquidate le l'indennità di esproprio accettate dai proprietari nonché l'indennità di occupazione, per un ammontare complessivo di €. 51.830.761 (€. 26.768,35);

2) Completamento Palestra Comunale

Con Ordinanza Sindacale n. 34 del 28/02/1997, il Comune di Castellana Sicula disponeva l'occupazione d'urgenza di porzione del terreno di cui alle Partita 9666, foglio 13, particelle nn. 80, 85, 156 di proprietà dei Sigg. Polizzotti Maria, Polizzotti Giulio, Polizzotti Maria Adelaide e Polizzotti Sergio, per l'esecuzione della strada esterna di emergenza al Centro abitato.

Ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza sindacale, l'occupazione sarebbe dovuta concludersi entro il 21/12/2000 mediante l'emissione del decreto di espropriazione.

Per completezza di informazioni con determinazione n° 168 del 21/06/1999 è stata quantificata l'indennità di esproprio che in questo caso ammonta complessivamente a carico dei sopracitati proprietari pari ad €. 5.250.992;

Dal contenuto della predetta determina s'evince che i proprietari di cui sopra hanno dichiarato di interrompere la procedura espropriativa convenendo, pertanto, alla cessione volontaria degli immobili espropriati e rinuncia senza riserve alle osservazioni e/o opposizioni eventualmente presentate.

A seguito della realizzazione delle opere si è provveduto alla redazione del frazionamento delle aree occupate , redatto dal geom. Geraci Giuseppe su tipo n. 8298 del 24/2/1999 depositato in data 7/4/1998 ed approvato in data 28/4/1998;

I predetti signori hanno dedotto che il Comune intimato non ha mai concluso le espropriazioni mediante l'emissione dei relativi decreti, nonostante la liquidazione della indennità di espropriazione da loro accettata e la loro totale corresponsione (al tal proposito, vedi determina n.168 del 21 giugno 1999 avente a oggetto "pagamento indennità di esproprio per accettazione bonaria alla ditta Polizzotti Maria Adelaide, Polizzotti Giulio, Polizzotti Sergio e Mannarelli Maria ved. Polizzotti delle aree occupate per il completamento della palestra comunale, foglio 13, part.IIIa 333, ex 80 e part.IIIa 367 ex 85), a detta dei ricorrenti non è mai -stato versato il relativo conguaglio. Si precisa che con la predetta determina n° 168 si è provveduto alla liquidazione dell'indennità di espropriazione mentre risulta da pagare solamente la quota relativa

all'indennità di occupazione, pari ad 1/12 in ragione d'anno dell'indennità accettata decorrente dalla data di immissione in possesso (28/03/1997) e sino alla data di emissione dell'ordinanza definitiva di esproprio.

3) Costruzione infrastruttura d'incentivazione turistica" (FESR)

Con ordinanza n. 9/1997 del 29/1/1997 e successivi atti veniva disposta l'occupazione d'urgenza di porzione del terreno riportato in catasto al foglio 13, particelle nn. 80, 81 sub 2, 82, 154, 156, di proprietà dei Sigg.ri Mannarelli Polizzotti Maria, Polizzotti Giulio e Polizzotti Maria Adelaide per l'esecuzione dell'opera di che trattasi.

Ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza sindacale, l'occupazione sarebbe dovuta concludersi entro il 4.12.2000 mediante l'emissione del decreto di espropriazione.

Successivamente con ordinanza dell'Ing. Capo dell'UTC n° 14/2004 si procedeva alla determinazione dell'indennità di esproprio;

Per questa procedura espropriativa i predetti proprietari non hanno mai accettato l'indennità.

L'indennità prevista nel piano di esproprio ammonta a £. 25.222.224 (€13.026,19) oltre all'indennità di occupazione pari ad 1/12 in ragione d'anno dell'indennità decorrente dalla data di immissione in possesso (28/02/1997) e sino alla data di emissione dell'ordinanza definitiva di esproprio.

Il Comune di Castellana Sicula ha provveduto all'accatastamento degli edifici inserendoli al catasto Urbano identificati come segue:

Denominazione opera	Foglio	Part.IIa	Sup. catastale	Ubicazione
Palestra Coperta	13	444	1330 (area di sedime)	C.da Passo l'Abate snc, pT - 1
Struttura per l'Incentivazione turistica (FESR)	13	448	384	C.da Passo l'Abate snc, pT - 1

Dalla disamina che precede emerge pertanto che:

1 non esiste nessuna istanza di interruzione o opposizione alla procedura espropriativa per i lavori di: Costruzione di una palestra coperta e Completamento Palestra Comunale, anzi sono presenti le dichiarazioni di interruzione della procedura ed accettazione ed incameramento della relativa indennità;

2 non esiste nessuna richiesta di restituzione del bene espropriato;

A far valere i propri diritti i proprietari dei terreni sopra richiamati, ciascuno nella quota specificata nella documentazione allegata alle rispettive ordinanze sindacali di occupazione temporanea e d'urgenza, hanno proceduto a far pervenire al Comune di Castellana Sicula in data 02/05/2007 con n° 4969 il ricorso al TAR Sicilia – Palermo chiedendo la condanna del Comune di Castellana Sicula al ripristino e alla restituzione dei terreni occupati in via d'urgenza nell'ambito di tre diverse procedure espropriative ed in via sussidiaria, al risarcimento dei danni per equivalente monetario nell'ipotesi di impossibilità di restituzione dei terreni, in forza delle seguenti ordinanze sindacali:

- la n. 45 del 16 luglio 1990, concernente i a lavori di "costruzione di una palestra coperta" sul terreno di cui alla partita 4480, foglio 13, p.IIe nn.72 (nel ricorso è indicata, invece, la p.IIa 79 che però nel piano particellare allegato risulta intestata a ditta sconosciuta": n.d.e.), ove risulta di proprietà della sig.ra Maria Mannarelli Polizzotti;
- la n. 9 del 29 gennaio 1997, relativa ai lavori di "costruzione infrastruttura d'incentivazione turistica" sul terreno di cui alla partita 9665, foglio 13, p.IIe n. 81\2, ove viene indicata la comproprietà tra Maria Polizzotti per 3\6, Giulio Polizzotti per 1\6, Maria Adelaide Polizzotti per 1\6 e Sergio Polizzotti per 1\6 e l'usufrutto per

1\6 a favore di Maria Mannarelli; partita 9666, foglio 13, p.lle nn. 80, 156; partita 4481, foglio 13, ove indicate in comproprietà di Giulio Polizzotti per 1\3, Maria Adelaide Polizzotti per 1\3, Sergio Polizzotti per 1\3 e l'usufrutto per 1 \3 a favore di Maria Polizzotti; p.lle nn. 82 e 154, ove si afferma la proprietà di Maria Polizzotti;

- la n. 34 del 28 febbraio 1997, riguardante i "*lavori di completamento Palestra Comunale*" sul terreno di cui alla partita 9666, foglio 13, p.lle nn. 80, 85 e 156, nella quale viene indicata la comproprietà di Giulio Polizzotti per 1\3, Maria Adelaide Polizzotti per 1\3 e Sergio Polizzotti per 1\3.

Il TAR con sentenza n° 1462/09, assunta al protocollo di questo Comune il 12/11/2010 con n° 12706 ha accolto il ricorso fissando i seguenti criteri:

- c) *entro il termine di sessanta giorni (decorrente dalla comunicazione o dalla notifica, se anteriore, della presente sentenza), il Comune di Castellana Sicula e gli odierni ricorrenti possono addivenire ad un accordo, in base alla quale la proprietà sia trasferita al Comune e ai ricorrenti sia corrisposta la somma specificamente concordata ovvero riconosciuta come equivalente utilità;*
- d) *ove tale accordo non sia raggiunto entro il termine, il Comune di Castellana Sicula entro i successivi trenta giorni potrà emettere un formale e motivato decreto, con cui disporrà l'acquisizione delle aree al suo patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 327 del 2001 (salva la possibilità teorica di restituire la materiale disponibilità delle aree, col risarcimento del danno relativo al periodo della loro mancata utilizzazione).*

Per la quantificazione del danno, anche nel caso di emanazione dell'atto di acquisizione ex art. 43, l'Amministrazione darà applicazione alle disposizioni vigenti in materia alla data della medesima quantificazione.

Qualora il Comune di Castellana Sicula e i ricorrenti non concludano alcun accordo e il Comune medesimo neppure adotti un atto formale volto alla acquisizione (o alla restituzione) delle aree in questione, decorsi i termini sopra indicati, i ricorrenti potranno chiedere a questo T.A.R. l'esecuzione della presente decisione, per la conseguente adozione delle misure consequenziali (rientrando nei poteri del Tribunale in tale sede la nomina di un commissario ad acta e ogni ulteriore determinazione).

In ordine al quantum dei danni risarcibili, per la mancata utilizzazione, sarà interesse dei ricorrenti indicare con accurata precisione quali siano state le previsioni urbanistiche che hanno riguardato nel tempo le aree in questione, nonché le voci di danno lamentate e tutti i criteri posti a base dei relativi calcoli, per consentire il più pieno contraddittorio tra le parti, le specifiche controdeduzioni da parte del Comune e una rapida definizione dell'eventuale giudizio di esecuzione.

In forza della superiore sentenza quest'ufficio ha intrapreso una serie di incontri con i ricorrenti, il primo veniva richiesto da quest'Ufficio con prot. n° 202 del 10/01/2011, e che a tutt'oggi questione non è stata risolta, nella considerazione che i ricorrenti con nota assunta al protocollo di questo Comune n° 10625 del 13/09/2011, trasmettevano una perizia di stima a firma dell'arch. Battaglia Antonio da cui si desume che il Comune deve ai ricorrenti vari importi esorbitanti ricavati mediante stima multifattoriale;

Quest'ufficio successivamente con nota prot. n° 11611 del 07/10/2011 contestava la superiore tipologia multifattoriale, per mancata applicazione dell'art. 37 del DPR 327/2001 ed inoltre per alcune particelle erano state pronunciate il trasferimento coatto degli immobili espropriati (vedi ordinanza n. 23/99 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 53 del 31/12/2009 parti II e III) .

Contestualmente, si chiedeva un incontro anche con il tecnico incaricato dai ricorrenti.

In data 07/11/2011 con nota assunta al protocollo di questo Comune con n° 12620 il legale dei ricorrenti Avv. Cucchiara Leonardo invitava questo Ufficio a formalizzare una propria proposta per il raggiungimento di una soluzione transattiva della vicenda.

Successivamente con propria nota prot. n° 13373 quest'ufficio comunicava la proroga al 15/01/2012 la presentazione di un proposta transattiva ed in data 26/01/2012 si trasmetteva la relazione di stima redatta da quest'Ufficio e contestualmente si fissava l'incontro per il giorno 31/01/2012.

L'avv. Cucchiara con nota fax del 30/01/2012 introitata al Comune di Castellana Sicula in data 31/10/2011 prot. n 1729 declinava la partecipazione all'incontro evidenziando l'impossibilità di pervenire ad un accordo bonario, stante la notevole distanza tra le posizioni delle parti

In data 11/07/2012 con prot. n° 9849 veniva introitata al protocollo del Comune, da parte dell'Avv. Cucchiara in nome e per conto dei Sigg. Polizzotti Sergio, Mannarelli Maria, Poliziotti Giulio, Poliziotti Maria Adelaide, il ricorso per l'ottemperanza dell'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza TAR Palermo n° 1462/09 del 02/09/2009.

il Comune di Castellana Sicula, con delibera di Giunta Municipale n° 53 del 20/07/2012, ha nominato l'Avvocato Fecarotti Diego Marcello per costituirsi e resistere nel giudizio davanti al TAR Palermo promosso dai signori Polizzotti Sergio, Mannarelli Maria, Polizzotti Giulio e Polizzotti Maria Adelaide in merito all'esecuzione del giudicato formatosi con la predetta sentenza.

La Giunta Municipale con atto n° 85 del 05/11/2012 ha deliberato:

- 3) l'emissione del provvedimento di acquisizione ex art. 43 del T.U. delle disposizioni in materia di espropriazione, per tutte le aree occupate e che risultano di proprietà dei signori Polizzotti Sergio, Mannarelli Maria, Polizzotti Giulio e Polizzotti Maria Adelaide, già oggetto di occupazione per l'esecuzione dei lavori di cui ai progetti di "costruzione di una palestra coperta", "Completamento Palestra Comunale" e "Costruzione infrastruttura d'incentivazione turistica" (FESR) in località Passo l'Abate in quanto risulta opportuno che le stesse vengano mantenute di proprietà di questo Ente;
- 4) provvedere alla liquidazione delle somme che saranno determinate a titolo di risarcimento danni tenuto conto delle somme già corrisposte a titolo di occupazione ed accettazione indennità provvisoria e contestuale contabilizzazione degli interessi da imputare come acconto sul risarcimento danni;

Fin qui i Fatti

RELAZIONE DI STIMA PER LA DETERMINAZIONE DEL RISARCIMENTO DOVUTO

EX ART. 43 T.U. ESPROPRIAZIONI

Dopo la disamina dei fatti precedentemente descritti si riporta qui di seguito la perizia di stima del risarcimento dovuto ai ricorrenti, redatta da questo ufficio, premettendo che:

- a. Pur a seguito della sopravvenuta declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 43 del d.p.r. n. 327 del 2001 avvenuta con sentenza della Corte Costituzionale 8/10/2010 n. 293, il giudicato formatosi sulla sentenza TAR Palermo, sez. III, n. 1462/2009 del 2/09/ 2009 non deve ritenersi travolto.
- b. Conseguentemente, non dovendosi procedere alla restituzione dei beni, l'acquisizione delle aree di che trattasi deve avvenire secondo quanto previsto dal predetto art. 43 T.U. Espropriazioni e secondo i parametri ivi previsti, secondo quanto indicato nella sentenza di cui si chiede la corretta esecuzione.

Le aree oggetto di esproprio, con relative ordinanze sindacali, interessate dalle predette opere erano identificate catastalmente come segue:

Proprietà	Foglio	Particella	Partita Cat.	Note
Polizzotti Maria	13	82	4481	Ordinanza sindacale di occupazione d'urgenza degli immobili n. 45 del 16/07/1990 per i lavori di costruzione della palestra coperta
	13	154		
	13	155		
Mannarelli Polizzotti Maria	13	72	4480	
	13	80		
Polizzotti Maria, Polizzotti Giulio, Polizzotti Maria Adelaide, Polizzotti Sergio	13	80	9666	Ordinanza sindacale di occupazione d'urgenza degli immobili n. 34 del 28/02/1997 per i lavori di completamento della palestra coperta
	13	85		
	13	156		
Mannarelli Maria, Polizzotti Maria, Polizzotti Giulio, Polizzotti Maria Adelaide, Polizzotti Sergio	13	81 sub 2	9665	Ordinanza sindacale di occupazione d'urgenza degli immobili n. 9 del 29/01/1997 per i lavori di costruzione infrastruttura per l'incentivazione turistica (FESR)
	13	80	9666	
	13	156		
Polizzotti Maria	13	82	4481	

Il Comune di Castellana Sicula è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con delibera del Commissario ad Acta n° 1 del 19/06/1996 ed approvato con D.A. n° 307 del 10/08/1999, ma con i vincoli preordinati all'esproprio caducati in forza dell'art. 9 del DPR 327/2001.

Alla data di vigenza del PRG e cioè fino al 09/08/2004 le aree oggetto del contenzioso ricadevano in zona "F" aree per attrezzature di interesse generali, ma essendo i vincoli caducati trova applicazione la disciplina dettata dall'articolo 9 del testo unico in materia edilizia approvato con DPR 380/2001 e pertanto trattasi di aree con indice di fabbricabilità pari a 0,03 mc/mq quindi agricola.

Si rappresenta inoltre che in forza della giurisprudenza consolidata è stato affermato il principio di classificazione di un'area vincolata ad un utilizzo meramente pubblicitario come area **non edificabile** e pertanto il prezzo di espropriazione dev'essere calcolato come area agricola.

Come s'evince dal titolo trattasi di opere pubbliche di valenza socio – culturale – sportiva e pertanto destinate ad utilizzazione collettiva tant'è che sono state realizzate la palestra comunale, la strada esterna di emergenza al Centro abitato e il recupero di un edificio per l'incentivazione turistica.

Entrambe le opere realizzate sono in atto utilizzate senza perseguimento di scopi di lucro per le corrispondenti finalità di pubblico interesse (attività sportive, ricreative, socio-culturali e di promozione turistica) e come tali ne permane una destinazione alla pubblica fruizione della Comunità locale.

La norma prescrive che se l'area non è effettivamente coltivata, l'indennità è commisurata al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona del fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati.

Nel caso di acquisizione in argomento trattasi **di area non edificabile**, l'indennità è determinata in base al criterio del valore agricolo di mercato, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, assenti nel caso in, trattazione, senza valutare la possibile o effettiva utilizzazione diversa da quella agricola.

I Valori Agricoli sono regolamentati dalla seguente normativa:

- D.P.R. 8 giugno 2001, no 327 art. 40-42 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità"
- L. 22-10- 1971 n° 865 art. 16 "Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica, norme sulla espropriazione per pubblica utilità.

Il Valore Agricolo medio è determinato ogni anno, dalla Commissione Provinciale Espropri nell'ambito delle singole regioni agrarie, con riferimento ai valori dei terreni considerati liberi da vincoli di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, e rilevati nell'anno solare precedente.

I Valori di riferimento per la presente valutazione, espressi in Euro per ettaro, che si allegano alla presente, sono stati acquisiti dalle delibere delle Commissioni Esproprio Provinciali, secondo i dati più recenti, pubblicati sui bollettini regionali e cioè quelli relativi all'annualità 2008 pubblicati sulla GURS n° 61 del 31/12/2009.

Successivamente sono state pubblicate da parte dell'Agenzia del Territorio i Valori di riferimento per l'anno 2010 che conferma quello precedente.

Il Comune di Castellana Sicula ricade nella *REGIONE AGRARIA N. 3 denominata "Montagna interna - Madonie orientali* la quale prevede che il valore agricolo per un terreno seminativo ammonta ad €/ha = 7.600,00 e pertanto pari a €/mq =0,76

Stante che la maggior parte della superficie oggetto di esproprio si tratta di terreno con coltura seminativo incolto, così come desunto dai verbali di immissione in possesso, si commisura l'indennità di esproprio al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura prevalente come sopra riportato nella considerazione anche della non edificabilità degli stessi da parte del privato.

Successivamente si è proceduto ad effettuare il frazionamento delle aree oggetto di esproprio per la quantificazione certa delle stesse pervenendo alle nuove identificazioni catastali come segue:

Proprietà	Particella originaria	Particella definitiva a seguito frazionamento	Sup. Espropriata U.m. (mq.) (a)	Note
Polizzotti Maria	82	328 (ex 82b)	61,00	Ordinanza sindacale di occupazione d'urgenza degli immobili n. 45 del 16/07/1990 per i lavori di costruzione della palestra coperta
	154	336 (ex 154 b)	80,00	
	155	155	14,00	
Mannarelli Polizzotti Maria	72	330 (ex 72b)	864,00	
	80	332 (ex 80 b)	5734,00	
Polizzotti Maria, Polizzotti Giulio, Polizzotti Maria Adelaide, Polizzotti Sergio	80	333 (ex 80 c)	601,00	Ordinanza sindacale di occupazione d'urgenza degli immobili n. 34 del 28/02/1997 per i lavori di completamento della palestra coperta
	84	366 (ex 84b)	1.107,00	
	85	367 (ex 85 a)	273,00	
	323	364 (ex 323 b)	896,00	
	321	362 (ex 321 b)	980,00	
	325	359 (ex 325 b)	1.402,00	
	237	357 (ex 237 b)	193,00	
	186	353(ex 186 b)	446,00	
	192	355 (ex 192 b)	40,00	
	79	348 (ex 79 c)	368,00	
	156	156	702,00	

Mannarelli Maria, Polizzotti Maria, Polizzotti Giulio, Polizzotti Maria Adelaide, Polizzotti Sergio	81 sub 2	81 (F.R.)	466,00	Ordinanza sindacale di occupazione d'urgenza degli immobili n. 9 del 29/01/1997 per i lavori di costruzione infrastruttura per l'incentivazione turistica (FESR)
	80	334 (ex 80 d)	3.377,00	
	156	156	277,00	
Polizzotti Maria	82	327 (ex 82/a)	176,00	
	154	335 (ex 154 a)	30,00	
Totale proprietà espropriata gruppo familiare Polizzotti/Mannarelli			18087,00	

e successivamente il Comune di Castellana Sicula ha provveduto all'accatastamento degli edifici inserendoli al catasto Urbano identificati come segue:

Denominazione opera	Foglio	Part.IIa	Sup. catastale	Ubicazione
Palestra Coperta	13	444	1330 (area di sedime)	C.da Passo l'Abate snc, pT - 1
Struttura per l'Incentivazione turistica (FESR)	13	448	384	C.da Passo l'Abate snc, pT - 1

Si passa adesso a calcolare gli interessi legali per ciascun procedimento espropriativo, senza titolo, decorrente dal giorno d'inizio dell'occupazione individuabile con il verbale di immissione in possesso e consistenza, dando atto che l'andamento del tasso di interesse legale ha subito una variazione nel tempo come segue:

Tasso	Dal	Al
5%	19/04/1942	15/12/1990
10%	16/12/1990	31/12/96
5%	1/1/1997	31/12/98
2,5%	1/1/1999	31/12/2000
3,5%	1/1/2001	31/12/2001
3,0%	1/1/2002	31/12/2003
2,5%	dal 1/1/2004	31/12/2007
3,0%	dal 1/1/2008	al 31/12/2008
1,0%	dal 1/1/2009	31/12/2009
1,5%	dal 1/1/2011	

Dall'esame dei verbali di immissione in possesso e dai valori agricoli medi si riporta opportunamente rivalutati con il tasso legale il prospetto riepilogativo dell'indennità di esproprio che è possibile riconoscere come segue: